

## **PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO PER IL RILANCIO E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE**

L'Assessorato al Turismo e alle Pari Opportunità, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende sostenere un programma regionale straordinario di rilancio dell'attrattività turistica sul territorio laziale, **a seguito dei danni subiti a causa della pandemia da Covid-19**, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso la messa in campo di una serie di misure di sostegno al fine di permettere una ripresa del sistema turistico laziale da realizzarsi attraverso la costituzione di un sistema turistico locale, seguendo la ripartizione del territorio nei nove sistemi d'area già esposti nel Piano Turistico Triennale 2020 – 2022, in grado di promuovere le varie destinazioni.

### **METODOLOGIA**

Il programma di valorizzazione si concretizzerà attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, **per la presentazione di proposte progettuali** da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel Piano, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un'associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupa della promozione della destinazione mediante una D.M.O. (Destination Management Organization).

Tali soggetti operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'ambiente e dell'enogastronomia nel Lazio, dovranno, anche mediante l'individuazione di un proprio “destination manager”, responsabile operativo-finanziario del progetto, sostenere in modo concreto attività e iniziative volte alla promozione dei territori in chiave turistica e finalizzate alla valorizzazione e promozione degli ambiti territoriali individuati dal Piano Turistico Triennale 2020-2022. Particolare rilievo dovrà essere attribuito al rafforzamento dell'offerta turistica soprattutto nel periodo di bassa stagionalità turistica e alla capacità di sviluppare i temi del turismo, con particolare riferimento al turismo culturale, sportivo, enogastronomico, e la promozione territoriale via web nonché di produrre l'incremento di nuove tipologie di flussi turistici.

### **AMBITI TERRITORIALI DEGLI INTERVENTI**

Ambiti territoriali stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio:

1. Tuscia e Maremma laziale
2. Litorale del Lazio
3. Valle del Tevere
4. Sabina e Monti Reatini
5. Valle dell'Aniene e Monti Simbruini
6. Castelli Romani
7. Monti Lepini e Piana Pontina
8. Ciociaria

## 9. Roma Città Metropolitana

### TEMATICHE DI SVILUPPO DEI PROGETTI

Cluster prioritari stabiliti dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio:

1. Turismo culturale e identitario: archeologia, arte, storia, cultura (siti archeologici, musei e luoghi della cultura, borghi, turismo religioso);
2. Eventi culturali e artistici (musica, teatro, spettacolo dal vivo, manifestazioni e rievocazioni storiche);
3. Luoghi della memoria, turismo di ritorno;
4. Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura (Rete dei Cammini del Lazio, percorsi, itinerari, ecoturismo, sport all'aria aperta, osservazione della natura);
5. Salute, enogastronomia e turismo rurale: benessere (Terme, wellness, salute).

### ATTUAZIONE

Il programma si propone di favorire la costituzione di sistemi turistici locali nella forma di associazioni riconosciute e/o fondazioni che si occupano del rilancio e della promozione della destinazione turistica, in ciascuno degli ambiti territoriali indicati nel Piano, mediante una D.M.O. (Destination Management Organization).

Per D.M.O. Destination Management Organization si intende la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi). Esso adotta un approccio strategico per collegare tra loro entità molto diverse per una migliore gestione della destinazione.

Le DMO sono organizzazioni senza scopo di lucro responsabili del management e del marketing di una determinata destinazione. Possono essere autorità od organizzazioni nazionali per il turismo, oppure organizzazioni di livello regionale o provinciale.

Si tratta di organismi di natura pubblica o pubblico-privata che dimostrano di promuovere, commercializzare e gestire i flussi turistici, coinvolgendo tutti gli attori operanti sul territorio. Svolgono attività di marketing attraverso portali e siti web. Le DMO, quindi, non solo hanno un ruolo di primo piano nella promozione e nella commercializzazione delle mete turistiche, ma risultano ancora più importanti, nel guidare lo sviluppo di tali mete.

Attraverso la costituzione dei sistemi turistici locali - mediante la D.M.O. - si dovranno realizzare e sviluppare progetti e prodotti turistici innovativi, rinvigorire quelli più maturi e rinnovare la fruizione di destinazioni turistiche, privilegiando i cluster indicati nel Piano triennale come tematiche di sviluppo dei progetti e le forme più aggregate di progettazione, in coerenza con le peculiarità di ciascun ambito territoriale di intervento.

## **OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO**

Facilitare i processi di formazione (o laddove esistenti rafforzarli) delle D.M.O. per la redazione di piani territoriali locali, che perseguano i seguenti obiettivi comuni:

- operare, unitariamente come territorio, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo;
- facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali di settore;
- monitorare l'andamento turistico della destinazione e le azioni di promozione;
- valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio;
- promuovere, coerentemente con le indicazioni di identità regionali, i "Brand" territoriali;
- avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio;
- avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico.

## **DESTINATARI**

Popolazione degli ambiti territoriali individuati, compresi gli eventuali fruitori dei beni e dei servizi culturali ed i turisti inseriti in circuiti locali, nazionali ed internazionali; sistema produttivo locale.

## **BENEFICIARI**

Fondazioni di partecipazione o Associazioni con personalità giuridica riconosciuta che siano costituite comunque da una struttura mista pubblico/privata.

## **DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

La disponibilità totale delle risorse destinate a tale attività sarà pari al massimo a 4.500.000,00 che graveranno sul Capitolo di spesa B41902. E.F. 2020 del Bilancio regionale.

## **PROCEDURE TECNICHE AMMINISTRATIVE**

### **ACCESSO AI CONTRIBUTI**

L'accesso ai contributi sarà disciplinato attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse relative a specifiche proposte progettuali.

## **CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

### **Linee guida per la predisposizione progettuale.**

Nella predisposizione delle proposte progettuali, dovranno essere seguite le seguenti linee generali,

che saranno poi declinate ulteriormente nello specifico avviso pubblico:

- *Migliorare e qualificare i prodotti turistici esistenti.* Parte centrale dell'offerta turistica, sono quelli più stabili e tradizionali che devono essere rafforzati e qualificati, arricchiti di nuove opzioni per renderli ulteriormente interessanti da parte del turista.
- *Nuovi prodotti turistici.* Occorre immettere sul mercato nuove occasioni turistiche, con prodotti che rispondano e intercettino i nuovi bisogni, le motivazioni e le esigenze dei turisti soggette a continui mutamenti.
- *Sperimentare prodotti integrati sugli ambiti.* È necessario individuare e sperimentare nuove narrazioni trasversali che mettano in relazioni luoghi e prodotti, territori e cultura, realtà ed emozioni, ecc. come, per esempio può accadere nell'ambito della Rete dei Cammini del Lazio.
- *Aumentare arrivi e presenze, come pure permanenza media.* L'incremento degli arrivi e delle presenze è l'obiettivo principale per l'economia turistica, ma questo obiettivo deve comprendere anche un maggiore coinvolgimento delle imprese della filiera di prodotto (singole o aggregate) che devono ottenere a loro volta riscontri più positivi dal movimento turistico;
- *Incrementare la quota di internazionalizzazione.* Aumentare la percentuale dei flussi provenienti dall'estero è un altro degli obiettivi principali. Il mercato straniero è quello che alza la media delle presenze e ha maggiore capacità di spesa. È il mercato più esigente, per il quale non va mai abbassata la qualità dell'offerta.
- *Ampliare il raggio di azione, sia sui mercati sia sui target.* Non porre limiti alla conquista di nuovi mercati bensì sperimentare nuove azioni e nuovi prodotti che ci permettano di conquistare nuovi flussi e nuovi target è obiettivo fondamentale;
- *Sfruttare le alleanze internazionali esistenti.* Avvalersi di alleanze strategiche con i grandi marchi di intermediazioni commerciale che raccolgono un alto livello di fidelizzazione e di fiducia sui mercati nei quali operano è un'azione da perseguire soprattutto per i mercati emergenti;

L'innovazione degli strumenti di comunicazione e formazione e di valutazione delle azioni intraprese sono attività che la Destinazione Turistica è chiamata a ripensare e sperimentare per il raggiungimento degli obiettivi, ecco in sintesi le indicazioni in tale direzione:

- *Utilizzare strumenti, linguaggi e concept di comunicazione innovativi.* L'innovazione di prodotto si compie anche attraverso un rinnovato stile di comunicazione: introduzione nuovi linguaggi e nuovi strumenti il più possibile performanti sono azioni necessarie per mantenere alta l'attenzione sul nostro prodotto e renderlo più stimolante;
- *Accelerare la penetrazione sul web.* Un altro importante obiettivo è raggiungere un numero sempre maggiore di potenziali ospiti in maniera mirata, tempestiva ed efficace;
- *Ripensare il sistema informativo turistico,* in chiave più moderna e funzionale alle nuove esigenze del turista, intercettando nuove modalità di diffusione dell'informazione turistica, favorendo una differenziazione e rimodulazione dell'informazione e ottimizzando le risorse dedicate;

#### *Criteri di ammissibilità generali*

- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che saranno descritti nel dettaglio nell'Avviso Pubblico;
- Localizzazione dell'intervento in uno o più ambiti territoriali (max 2);
- Validità tecnico-economica della proposta;
- Coerenza dell'intervento con gli obiettivi di sviluppo degli ambiti territoriali;

- Sviluppo di uno o più Cluster prioritari stabiliti dal Piano Triennale 2020-2022 della regione Lazio;

#### *Criteria di priorità*

- Periodo di svolgimento;
- Priorità alle attività che si svolgeranno nel primo semestre 2021;
- Priorità alle attività con una durata temporale superiore ai 2 giorni;
- Priorità ai programmi di attività che presentano una dettagliata articolazione delle iniziative nel corso del periodo di svolgimento;
- Rilevanza del progetto, grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta, capacità di richiamare flussi extra – urbani, in particolare extraregionali e stranieri, capacità di attrazione di nuovi flussi turistici sportivi e/o culturali;
- Qualità del progetto, quantità e qualità delle iniziative programmate, originalità e novità del programma, attività che sviluppano tematiche legate all'educazione e tutela dell'ambiente, valorizzazione di luoghi e tradizioni culturali locali, qualità e impatto della campagna di comunicazione in relazione all'utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione;
- Soggetto proponente, esperienza organizzativa pregressa, rappresentatività dei soggetti partecipanti, capacità di aggregazione e di coinvolgimento di altri soggetti, in particolare quelli istituzionali.

### **MODALITÀ DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE**

Le proposte verranno esaminate e valutate da apposita Commissione, nel rispetto del grado di definizione dell'intervento ed al contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo degli ambiti territoriali. Una volta approvati i progetti, potrà essere predisposta una specifica struttura amministrativa centrale, con funzioni di tutoraggio sugli stessi.

### **MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le specifiche relative alle modalità ed ai tempi di realizzazione sono definite in base alla tipologia di intervento proposto (cronoprogramma) e comunque entro i tempi che saranno previsti nell'Avviso Pubblico.

### **EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità alternativamente:

1. Con erogazione di anticipazioni, secondo il seguente schema:
  - a. un primo anticipo pari al 50% sarà trasferito, previa presentazione di idonea fidejussione, pari all'entità dell'anticipazione erogata, maggiorata del 5%, al momento dell'approvazione del progetto;
  - b. un secondo anticipo pari al 30% quando sarà dimostrato il pagamento della prima anticipazione concessa;
  - c. il saldo dell'intero contributo - o minore importo - alla presentazione della

rendicontazione della spesa sostenuta, unitamente alla relazione dettagliata delle attività svolte per la realizzazione del progetto;

2. Il 100% del contributo alla presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta, unitamente alla relazione dettagliata delle attività svolte per la realizzazione del progetto e quant'altro previsto dall'Avviso pubblico.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*